

Scheda elementi essenziali del progetto

Youth power

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Sportello informativo

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva dei giovani, stimolando il loro senso di appartenenza alla comunità nelle diverse forme

L'intervento progettuale intende rafforzare lo sviluppo e l'empowerment del territorio, attraverso la promozione di una generazione di giovani cittadini attivi, attenti, interessati alle decisioni che riguardano la loro comunità e sensibili ai bisogni sociali dei loro territori. Tale obiettivo potrà essere raggiunto incoraggiando la partecipazione attiva dei giovani residenti e stimolando il loro senso di appartenenza alle loro comunità e ai loro rispettivi territori attraverso attività di sensibilizzazione, promozione delle politiche giovanili e incrementando la conoscenza dei giovani circa il funzionamento dei servizi e delle politiche territoriali ed europee che li riguardano al fine di coinvolgerli promuovendo la loro autonomia.

L'ambizione della **Fondazione Amesci** non si esaurisce nella realizzazione di attività e progetti per i giovani. Profondi sono il desiderio e l'ambizione di coinvolgere, ascoltare e stimolare i giovani, per realizzare un continuo confronto con loro e per realizzare forme sperimentali di apprendimento condiviso, al fine di accompagnarli e prepararli ad affrontare le responsabilità proprie della vita adulta. I giovani reclamano la possibilità di partecipare attivamente alla vita del Paese e ciò che occorre loro per poterlo realizzare sono opportunità e competenze adeguate. Pertanto, il generale obiettivo di impatto che il progetto intende perseguire è quello di incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva dei giovani, stimolando il loro senso di appartenenza alla comunità nelle diverse forme. Nell'ambito della fotografia generale del programma di intervento, il progetto porta il suo peculiare contributo alla realizzazione dello stesso, in quanto intende rispondere al bisogno individuato di incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità [sfida sociale n.1 del programma di intervento].

L'intervento progettuale punta alla creazione di una generazione di giovani cittadini informati, interessati, attivi e partecipi alle decisioni che riguardano la loro comunità ed i loro territori, decisioni da prendere grazie ad una piena consapevolezza dei relativi bisogni sociali cui è necessario rispondere per generare un vero cambiamento. In tal senso, il progetto concorre al raggiungimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** individuati dal programma di intervento in cui il progetto si inserisce **target**

4.7 [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e **target 10.3** [Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito].

L'attuale scarsa partecipazione dei giovani ad attività di carattere sociali e politico può essere attribuita a diversi fattori; tra questi vi sono senza dubbio la mancanza di opportunità e spazi di dialogo, la difficoltà di accedere alle informazioni e alla conoscenza delle istituzioni, la scarsa rappresentanza dei giovani nei luoghi decisionali e la conseguente incertezza in merito alle possibilità di incidere sulle decisioni politiche.

Il progetto desidera implementare la partecipazione giovanile ad attività sociali e politiche. Ciò significa **creare opportunità di incontro e dibattito su temi di interesse per i giovani**, come i programmi europei e nazionali dedicati ai giovani, l'educazione non formale, la mobilità internazionale e tanto altro.

Il progetto prevede inoltre l'acquisizione di **strumenti per una partecipazione attiva dei giovani**, come ad esempio la creazione di nuove forme associative, e l'utilizzo di forme di apprendimento specifiche, come il Life-coaching, per la creazione di associazioni giovanili e di volontariato, anche attraverso la strutturazione di forum specifici.

Si vuole pertanto creare spazi di partecipazione e di dialogo tra giovani, ma anche di apprendimento, in modo tale da fornire loro l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, di partecipare attivamente alla vita sociale e politica, e di sentirsi maggiormente rappresentati in alcuni ambiti istituzionali. Grazie alla collaborazione di esperti di settore verrà attuato un percorso educativo e formativo sulle più attuali tematiche relative alle nuove generazioni, fornendo ai ragazzi strumenti validi per alimentare nuove forme di dibattito partecipativo [**AZIONE A: Partecipazione giovanile con occasioni di incontro e di dibattito su tematiche di loro interesse**]; tale azione apporta il suo peculiare contributo al raggiungimento del **Target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Una corretta informazione è il veicolo principale di una conoscenza appannaggio della partecipazione attiva. Tuttavia, la grande quantità di informazioni disponibili online può risultare travolgente e può rendere complessa la distinzione tra informazioni corrette ed informazioni imparziali o del tutto fuorvianti. Imparare a informarsi correttamente può aiutare i giovani a sviluppare una indispensabile capacità critica e quelle fondamentali competenze digitali volte ad una valutazione corretta della mole di informazioni del nostro tempo, al fine di mettere in atto un uso maggiormente consapevole della tecnologia e dei media.

Il progetto vuole pertanto aumentare il numero di campagne di comunicazione già attivate a più livelli istituzionali dai Forum dei giovani e dagli Informagiovani per rendere tali strumenti funzionali alla creazione di una comunità digitale diffusa con e per i giovani.

Nello specifico, è prevista la realizzazione di una campagna informativa per offrire ai giovani una panoramica ampia delle opportunità e degli strumenti di partecipazione a livello locale ed internazionale. Saranno inoltre organizzati eventi ad hoc per supportare i giovani nell'acquisire maggiore autonomia nella ricerca delle informazioni sui principali programmi europei legati mobilità internazionale, considerata la pluralità di fonti pubbliche e private disponibili e la difficoltà di intercettare quelle più affidabili [**AZIONE B: Campagna informativa attiva circa le opportunità locali ed internazionali a favore dei giovani, incrementando l'autonomia nel reperimento delle informazioni e la consapevolezza dei servizi presenti sul**

territorio]. Tale azione apporta il suo peculiare contributo al raggiungimento del **target 10.2** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e **target 10.3** [Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito] degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: Partecipazione giovanile con occasioni di incontro e di dibattito su tematiche di loro interesse

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto Partecipazione giovanile con occasioni di incontro e di dibattito su tematiche di loro interesse.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di incontri riguardanti le politiche e la partecipazione dei giovani.

Attività A1: Incontri e meet up sulle politiche giovanili nazionali ed europee

- Partecipare ad una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni singolo evento
- Supportare il coordinatore nel contattare i comuni in cui non sono attivi forum giovani o Informagiovani
- Registrare l'adesione dei comuni
- Collaborare alla predisposizione moduli di partecipazione
- Collaborare alla Preparazione e mandare partecipazioni per gli incontri
- Registrare le conferme
- Supportare l'operatore nella realizzazione degli incontri Redazione di un documento ufficiale sull'andamento degli incontri
- Redigere il report fotografico finale

Attività A2: Incontri volti alla stimolazione della partecipazione giovanile

- Partecipare ad una riunione organizzativa
- Collaborare con il coordinatore per contattare i comuni in cui i forum non sono operanti o inesistenti
- Registrare l'adesione dei comuni
- Collaborare alla predisposizione moduli di partecipazione
- Supportare l'operatore nell'organizzazione logistica
- Redigere il report fotografico finale

AZIONE B: Campagna informativa attiva circa le opportunità locali ed internazionali a favore dei giovani, incrementando l'autonomia nel reperimento delle informazioni e la consapevolezza dei servizi presenti sul territorio

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto Campagna informativa attiva circa le opportunità locali ed internazionali a favore dei giovani, incrementando l'autonomia nel reperimento delle informazioni e la consapevolezza dei servizi presenti sul territorio.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione

alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante progettazione e realizzazione di materiale informativo che poi verrà diffuso sia online che offline. Gli operatori volontari verranno coinvolti nella partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante progettazione, realizzazione e monitoraggio di info days sulla cittadinanza attiva.

Attività B1: Produzione materiale informativo

- Partecipare alle Riunioni di concertazione per scelta contenuti
- Supportare l'ideazione layout brochure e volantini
- Contribuire alla predisposizione di una bozza grafica di brochure e volantini
- Scelta e inserimento contenuti riferiti all'iniziativa

Attività B2: Cittadinanza attiva 2.0 - campagna informativa online

- Collaborare alla pianificazione della campagna di diffusione
- Supportare il comunicatore nell'analisi dei social network appropriati alla diffusione
- Supportare la creazione di un forum di discussione on line
- Animare il forum e gli spazi dedicati alla diffusione delle informazioni

Attività B3: Info days sull'importanza della cittadinanza attiva

- Supportare la realizzazione di eventi di informazione con la collaborazione di associazioni locali e forum
- Collaborare al montaggio e alla predisposizione degli stand e all'organizzazione del materiale per i banchetti informativi per l'organizzazione degli eventi
- Supporto all'accoglienza degli utenti
- Contribuire alla distribuzione del materiale informativo sulle opportunità per i giovani
- Supportare la predisposizione e somministrazione delle schede, su supporto cartaceo, per la raccolta dati e l'iscrizione alla newsletter predisposta dalle organizzazioni

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
FONDAZIONE AMESCI	181275	AMESCI - AREA NORD	PADOVA	PD	VIA SAN FRANCESCO 30	2
FONDAZIONE AMESCI	181276	AMESCI - HUB ROMA	ROMA	RM	VIA ANGELO BRUNETTI 31	4
FONDAZIONE AMESCI	181277	AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO SNC	10

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:	16
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

<ul style="list-style-type: none"> - per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio - osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente - disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione") - disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" - realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali - disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi - disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto - flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto - partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio - disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente 	5
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed <i>in settori diversi</i>	0,25 punti

(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
73 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cambiamo rotta: i giovani nelle Istituzioni

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei

seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile

4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.